

**Azienda di Servizi alla Persona  
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE  
E PIO ALBERGO TRIVULZIO  
Via Marostica 8 – 20146 Milano**

**IMMEDIATAMENTE  
ESECUTIVA**

**Seduta del giorno 24 luglio 2013**

Tenutasi presso la Sala delle adunanze Consiliari

<b>Consiglio di Amministrazione:</b>			<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
Dott.ssa	Laura Iris Ferro	Presidente	X	
Sig.	Bruno Perboni	Vice Presidente	X	
Dott.	Luigi Davide Clerici	Consigliere	X	
Dott. ssa	Francesca Crippa	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Marcello Crivellini	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Francesco Longo	Consigliere	X	
On.le	Tiziana Maiolo	Consigliere	X	

Funge da verbalizzante Dott.ssa Raffaella Stasi

**DELIBERAZIONE CONSILIARE**

			Parere di regolarità contabile del	Parere di regolarità tecnica del Responsabile della Direzione o Area proponente o competente per materia
<b>PROT. 212 / 1994</b>	Direzione o Area proponente o competente per materia <b>AREA TECNICA E PATRIMONIO</b>	Responsabile dell'Area proponente / Responsabile del Procedimento Avv. Edmondo Mandara	Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Rag. Battista Laselva	Area Tecnica e Patrimonio Dott. Alessandro Lombardo

**OGGETTO:** Attivazione azione legale di sfratto per finita locazione nei confronti della sig.ra R.G., conduttrice dell'u.i. sita in Peschiera Borromeo, via Archimede n. 41.

**Il Consiglio di Amministrazione,**

**considerato** che l'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio è proprietaria di un'unità immobiliare, sita in Peschiera Borromeo, via Archimede n. 41, identificata al Catasto urbano al Foglio 21, mappale 114, subalterno 504;

**preso atto** che l'Amministrazione concedeva in locazione ad uso abitativo l'unità immobiliare predetta al sig. A            A            , con contratto di locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge n. 431/1998, decorrente dal giorno 01.01.2003 della durata di 4 anni, con rinnovo di un ulteriore biennio, per un canone iniziale di € 2.683,51, oltre oneri accessori;

**verificato** che il contratto è scaduto il 31.12.2008 a seguito di disdetta regolarmente notificata il 15.03.2008;

**letto** il decreto di omologazione di separazione emesso dal Tribunale di Milano, sezione IX civile, del 20.04.2007, consegnato a questa Amministrazione in data 23.01.2009, di assegnazione della casa coniugale alla moglie del sig. A            , sig.ra R            G.            , la quale subentrava nella posizione contrattuale del marito ai sensi dell'art. 6 della legge n. 392/1978;

**considerato** che nell'anno 2011 sono state avviate le trattative per il rinnovo del contratto di locazione a canone convenzionato, ma che la sig.ra G            non ha prodotto alcun documento a dimostrazione della propria situazione reddituale e patrimoniale;

**constatato** che la sig.ra G            si è dimostrata discontinua nei pagamenti, tanto che, dopo il sollecito di pagamento inoltrato con nota del giorno 01.08.2011, è stata emessa ingiunzione amministrativa n. 52/2013 per € 5.432,40, senza ottenere il ripiano della situazione debitoria;

**dato atto** che attualmente il canone annuale ammonta ad € 2.850,24 (oneri accessori esclusi) e che la morosità al 15.07.2013 ammonta ad € 5.759,08, pertanto corrispondente a circa due annualità di canone;

**ritenuto**, alla luce di quanto sopra, di avviare azione legale di sfratto per finita locazione per il rilascio dell'immobile locato, nonché di avviare procedura esecutiva per il recupero del credito;

**visto** il parere di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità dell'atto del Dirigente responsabile della UO competente in materia espresso ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Regolamento Regionale n. 11 del 4 giugno 2003 e dell'art. 30 comma 1 lett. a) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

**acquisito** il parere del Direttore Generale in ordine alla legittimità dell'atto espresso ai sensi dell'art. 30 comma 1 lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

**previa** votazione resa ai sensi di legge da cui risultano n. 7 voti favorevoli su n. 7 votanti;

## DELIBERA

per quanto indicato in premessa,

1. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ad attivare azione legale di sfratto per finita locazione o qualunque altra azione giudiziale ritenuta opportuna per il rilascio dell'unità immobiliare nei confronti della sig.ra R            G.            , conduttrice dell'unità abitativa, sita in Peschiera Borromeo, via Archimede n. 41, identificata al Catasto urbano al Foglio 21, mappale 114, subalterno 504, tenendo presente che il canone annuale ammonta ad € 2.850,24 (oneri accessori esclusi) e che la morosità al 15.07.2013 ammonta ad € 5.759,08, pertanto corrispondente a circa due annualità di canone;

2. di recuperare il credito vantato avviando azione legale esecutiva mettendo in esecuzione l'ingiunzione n. 52/2013 e/o ulteriori ingiunzioni dovessero emettersi qualora il debito aumentasse ulteriormente, autorizzando il Presidente a costituirsi in qualsivoglia giudizio di opposizione ad ingiunzione e nelle successive procedure esecutive immobiliari o presso terzi;
3. di dare mandato giudiziale per tutte le attività di cui sopra all'avv. Massimo Meraviglia, legale interno di questa Amministrazione, munendolo di procura alle liti, comprensiva della facoltà di chiamare terzi, presentare domanda riconvenzionale e di assumere tutte le iniziative giudiziali utili a tutela di questo Ente;
4. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del regolamento Regionale n. 11 del 4.06.2003, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, stante la necessità di avviare l'indicata azione nel più breve tempo possibile, visto anche l'entità del debito maturato.

↷